



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo Statale “Quasimodo - Ventre”

VIA E. FIERAMOSCA, 39 - 97100 RAGUSA

TEL.: 0932 773522 - C.F. 92020900889

e-mail: rgic831008@istruzione.it - pec: rgic831008@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFD70N

web: www.icquasimodoragusa.it

I. C. "QUASIMODO-VENTRE" RAGUSA
Prot. 0015655 del 18/12/2025
VI (Uscita)

Oggetto: Determina per affidamento diretto per acquisto software Emolumenti web e Inventario web , AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.L.GS. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 602,00 (IVA esclusa) ed € 734,44 (IVA inclusa) . CIG: B9B1132B16

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;

Vista la L. 15/03/1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 08/03/1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”;

Visto il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16/11/2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, che ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sostituisce il Decreto Interministeriale del 01/02/2001, n. 44, recante “Regolamento concernente le «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche»”;

Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia del 28/12/2018 numero 7753, concernente Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, dall'art.1, comma 78, della L. n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 93 del 15/02/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n.10 del 04/02/2025;

Vista la L. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

Visto altresì, l'**art. 50**, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

Visto l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

Visto l'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) Affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;»

Visto l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 495 della l. 208/2015 che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a.;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

Visto l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro, stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Dato atto della non esistenza di convenzioni CONSIP attive in merito a tale merceologia e della non idoneità della convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato da apposito provvedimento;

Dato atto che, nell'ambito degli **Accordi Quadro** stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;

Dato atto che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

Considerato di prevedere una durata contrattuale di 2 mesi;

Considerato che la spesa per il servizio/bene in parola è stata stimata in € **602,00 escluso IVA vigente**;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore **Argo Software Srl, zona Industriale III** fase – Ragusa (Rg) CAP 97100 (partita IVA 00838520880);

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € **734,44 (iva inclusa)**, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto in quanto l'offerta risulta vantaggiosa;

Ritenuto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

[N.B.: nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del Decreto Legislativo n. 36/2023]

Tenuto conto che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi *(indicare le ragioni della scelta e gli elementi per i quali si ritiene che l'offerta sia la più vantaggiosa; in linea generale, si possono prendere in esame profili attinenti a: miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore economico, comprovata solidità dell'operatore, caratteristiche peculiari dei servizi/forniture oggetto di affidamento)*;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266 del 23/12/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo di gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e dal Decreto Legge n. 187 del 12/11/2010 convertito nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € **734,44 IVA inclusa**, trovano copertura nel bilancio di previsione per **l'anno 2025, al capitolo A/2**.

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Ritenuto che il Dott. LEONARDO LICATA Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 114, comma 7 ed 8, del D. Lgs. 36/2023 sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/90 e l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

Viste le disposizioni di cui **all'art. 20**, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di

pubblicazione obbligatoria;

Visto l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

Vista inoltre, la **Delibera adottata da ANAC n. 264** del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

Tenuto conto che ai sensi **dell'art. 3**, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

Tenuto conto inoltre, che ai sensi **dell'art. 10** della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6/11/2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto di forniture aventi ad oggetto quanto precedentemente indicato, **all'operatore economico Argo Software Srl zona Industriale III fase, Ragusa (Rg), - Cap 97100 (partita IVA 00838520880)**;

per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 602,00 IVA esclusa e pari ad € 734,44 IVA inclusa;

di autorizzare, **la spesa complessiva di € 734,44 incluso IVA, da imputare all'Aggregato A/2 dell'e.f. 2025;**

di nominare il Dott. LEONARDO LICATA Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;

di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.A.C.;

di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Istituzione Scolastica il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il rapporto sarà regolato da apposito ordine di affido fornitura.

Il Dirigente Scolastico

Leonardo Licata

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico

Il responsabile unico del procedimento: Leonardo Licata

e-mail: rgic831008@istruzione.it

Il responsabile dell'istruttoria: Salvatore Ferretti

Destinatari:

D.S.G.A.

Albo Pretorio on-line

Sezione Amministrazione Trasparente

Fascicolo attività negoziale

Inserimento nel caso di servizi o forniture urgenti: